Venerdì 6 Luglio 1894 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XVIII — N. 160.

In Udine a domicilio, nella provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

La chiusura degli scandali

Queste ultime sedute della Camera elettiva non diedero occasione ad *incidenti scandalosi.* Quindi sembra che sia stata efficace la minaccia di attribuire al Presidente maggiori poteri per mantenere la dignità dell'assemblea.

Noi ci rallegriamo pel fatto; come speriamo che, nemmeno dalla Sinistra estrema, saranno oggi o domani provocati scandali nella discussione dei *provvedimenti contro gli anarchici.*

Di *scandali parlamentari,* come di *scandali bancarii,* il Paese è stanco ormai; quindi aspettasi con ansia che sia chiuso, e lo sarà forse fra due settimane, anche il *processo della Banca Romana.*

Se non chè, questo processo, probabilmente, avrà il seguito di altri processi. Alcuni Giornali di Roma affermano che per essi è già in corso l'istruttoria. E sembra che que' Giornali dicano il vero, od almeno che si pensi a dar corso ad indagini, dopo certe risultanze testimoniali del processo Tanlongo e coimputati.

Difatti il telegrafo oggi ci annuncia che l'on. Bonghi presentò alla Presidenza della Camera la seguente mozione, che fu già trasmessa agli Uffici, affinchè questi ne autorizzino la lettura in seduta pubblica.

« La Camera prende le vacanze nella persuasione che il Ministro Guardasigilli solleciterà, per quanto è in poter suo, il processo in corso contro il direttore ed altri impiegati della Banca Romana, e farà in modo onde sieno istruiti gli altri processi a cui pare che quel processo possa dar luogo, o dà luogo la inchiesta del Comitato dei Sette, nella persuasione altresì che quelli dei suoi membri, che, dalla inchiesta o da altri documenti pubblici appaiono imputabili di indilicatezza o di abuso d'influenza politica, considerino la loro posizione e procurino di correggerla, per modo che non ne venga un ulteriore immeritato discredito alla Assemblea ».

Nè l'on. Ruggiero Bonghi, dopo la troppo lunga ed immeritata assenza da Montecitorio, presentando questa *mozione,* mira ad inasprire la memoria delle clamorose discussioni già avvenute, bensì a chiudere definitivamente gli episodj scandalosi con soddisfacimento della pubblica opinione che reclamò giustizia su tutto e per tutti.

G.

La *Tribuna* ha un dispaccio da Ginevra che annunzia come Nino Malagoli, direttore di un giornale italiano di Ginevra e segretario di quella Camera di commercio italiana, fu arrestato ad Aremasse in Francia, sotto l'imputazione di anarchico pericoloso.

La notizia desta sorpresa nella colonia italiana di Ginevra.

LA POLEMICA POLITICA

della PATRIA DEL FRIULI

Ci si chiede, perchè nessuna risposta abbiamo data ad un articolo del *Gazzettino* del 30 giugno, concernente certi nostri appunti ai tre Deputati friulani di Sinistra Estrema. Or rispondiamo che una risposta sarà data; ma, a darla, aspettiamo che, quietate le apprensioni d'oggi e chiuso il Parlamento, possa essere ascoltata dai nostri concittadini e comprovinciali.

Il *Gazzettino,* a differenza dell'*Effemeride Dorettiana* e dell'*Effemeride Barduscana* che non rappresentano verun Partito nè l'idee di verun nostro uomo politico, ha uno scopo per la sua settimanale pubblicazione, quello di far udire in Friuli l'èco delle idee e delle aspirazioni del Radicalismo e della Democrazia, come la intendono i Deputati di Sinistra Estrema.

Quindi, dacchè il *Gazzettino* non è una accozzaglia di articoli riprodotti dai Giornali a casaccio e un ammasso di quotidiane contraddizioni, come potrebbesi dire delle due *Effemeridi,* una polemica con esso, cioè co' suoi scrittori ed inspiratori, è possibile. E tanto più in quantochè que' scrittori ed inspiratori sembra che comprendano la convenienza, pur polemizzando, di un linguaggio decente e cortese.

Noi, anche nel numero di ieri, annunciavamo che *appena chiuso il Parlamento, la « Patria del Friuli » darà scritti di polemica politica ed amministrativa.* Ed il primo scritto di questa specie sarà appunto una risposta al *Gazzettino,* con la quale inizieremo una serie di considerazioni riguardo i nove Deputati friulani in rapporto con l'opinione del Paese. La quale ricerca, se sarà convenevole ed utile fare per tutti que' nostri Rappresentanti, viepiù tale apparirà pei tre Deputati ascritti alla Estrema Sinistra.

Ormai in Italia le cose sono giunte a tal punto, da esigersi che la Stampa adempia al suo ufficio civile con lealtà e con coraggio, poichè c'è supremo bisogno di opportuni raddrizzamenti, a cui conseguire non bastano le Leggi e l'opera de' governanti, ma rendesi necessaria la cooperaziono de' cittadini, specie quella de' pubblici scrittori che, non servendo a consorterie, possono usare schietta e libera parola, nulla per sè avendo a sperare o a temere.

G.

Dicesi che sieno stati spiccati mandati di comparizione contro parecchi presunti colpevoli di sottrazione di documenti nel processo della Banca Romana.

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 5. — Pres. FARINI.

Seduta breve. Si approvò il bilancio di previsione per l'esercizio 93 94 e il progetto sui demani comunali delle provincie del Mezzogiorno, fu rinviato ad altra seduta.

Vennero presentati varii progetti.

Il Senato è convocato per lunedì.

Camera dei Deputati.

Seduta segreta.

Stamani la Camera, in Comitato segreto, respinse la proposta di Cirmeni e Ambrosoli per sopprimere la distribuzione della *Gazzetta Ufficiale* ai deputati.

Galletti, Chiaradia e Chinaglia si occuparono delle condizioni statiche dell'aula ed ebbero assicurazioni sulla perfetta solidità dell'aula attuale.

Si accennò anche al progetto dell'architetto Sacconi per trasportare l'aula in Campidoglio.

A mezzogiorno si sospese la seduta.

Seduta pubblica.

Seduta del 5 — Pres. BIANCHERI.

Cominciasi con un battibecco sul processo verbale, promosso da Pelloux, e il risultato è questo: domani si riprenderà a discutere il progetto di legge sul matrimonio degli ufficiali, con la certezza che verrà dalla Camera respinto.

Miniscalchi, segretario, dà lettura di una mozione dell'on. Bonghi in questi termini:

La Camera invita la sua commissione del regolamento a proporre norme di disciplina, le quali bastino a condurre le deliberazioni dell'assemblea per modo che il credito di essa si accresca nel paese.

Svolgonsi alcune interrogazioni. Notevole quella sulla cancellazione di 5600 elettori dalle liste elettorali politiche di Catania.

Galli, sotto-segretario risponde assicurando che nulla di irregolare avvenne a Catania per ciò che concerne le liste elettorali politiche.

Cavallotti accusa il Governo di partigianeria. Ma Galli insiste nell'assicurare l'on. Cavallotti che si sbaglia, quando dubita dell'opera del Commissario mandato a Catania, perchè questo Commissario fu oltre misura sollecito di supplire all'inerzia degli elettori, che non si erano affrettati a presentare i loro titoli.

La cancellazione dell'on. De Felice fu conseguenze necessaria d'una condanna da lui subita nel 1890 per uso di documento falso. (*Rumori all'Estrema Sinistra*). E' vero che la Camera non ritenne conseguire da quella condanna la ineleggibilità; ma il giudizio della Camera non poteva distruggere le sentenze dell'autorità giudiziaria che ritennero il contrario.

Il deputato Aprile assicura nel modo più formale e reciso che non esiste la partigianeria denunciata dall'on. Cavallotti (*senso*). Egli e parecchi parenti suoi sono stati cancellati, insieme al rettore dell'Università, al deputato Di Sangiuliano ed a consiglieri provinciali e comunali, in omaggio alla legge. La cancellazione fu fatta in modo brutale (*risa, rumori*), ma la legge non fu offesa.

Le liste erano fatte falsamente, ed occorreva il massimo rigore per epurarle. Quel rigore fu forse eccessivo, ma fu usato con imparzialità ed onestà, ed egli non può che darne lode al Governo.

Bonaiuto conferma che la lista elettorale di Catania era stata compilata a base di falsità (*senso*) e dichiara che la epurazione fatta è insufficiente. (*Vivissime agitazioni, interruzioni, commenti*).

Il Presidente invita gli onorevoli deputati a ricordarsi del decoro dell'assemblea.

Cavallotti dichiara di non rispondere nè al sottosegretario di Stato nè all'on. Bonajuto, essendosi già troppo prolungata siffatta questione. (*Commenti e rumori.*)

Sono approvati a scrutinio segreto alcuni progetti di legge.

Seguita poi la discussione del progetto: *Lavori e provviste per strade ferrate.*

Se ne approvano, dopo breve discussione, gli otto articoli.

Si approvano ancora, dopo qualche osservazione, alcuni *assegnamenti straordinarii* sul bilancio di agricoltura e altri sul bilancio della guerra.

Si passa poi a discutere il disegno di legge sulla Proroga delle disposizioni dell'art. 68 della legge 22 dicembre 88 N 5849 sulla *tutela dell'igiene e sanità pubblica.*

All'art. 1:

I vincoli ed i privilegi, di cui all'art. 68 della vigente legge sula tutela dell'igiene e sanità pubblica, cesseranno col 31 dicembre 1900. Con questa proroga rimane estinta ogni possibile ragione d'indennità di cui nell'art. medesimo.

Gabba e Chiaradia propongono che la data sia protratta al 1906.

Piccolo Cupani relatore e Crispi accettano, e l'art. è approvato con l'emendamento.

Art. 2. Nei luoghi, in cui durante tal termine continueranno a sussistere i vincoli ed i privilegi, potranno aprirsi nuove farmacie mediante pagamento di una somma o di un canone annuo a titolo di equo compenso, in favore di quelle farmacie che per tale impianto risulteranno lese nei vincoli e privilegi come sopra loro conservati. — E' approvato.

Art. 3. In caso di dissenso delle parti lo ammontare del compenso sarà determinato da una commissione provinciale, composta dal presidente del tribunale civile del capoluogo o di un giudice da lui delegato, di un consigliere di prefettura e di un eletto dal consiglio provinciale di sanità. Potrà la commissione durante la procedura autorizzare la immediata apertura della farmacia mediante idonea cauzione pel possibile compenso.

E' approvato — ed è pure approvato l'art. 4 pel quale contro le decisioni della commissione è ammesso il ricorso in Cassazione, con rinvio — al caso — alla commissione provinciale viciniore.

Approvato infine l'art. 5 ed ultimo.

I fallimenti d'ogni giorno.

Biella. Ditta fratelli Mello Teggia, commercianti di Valle Mosso. Attivo 29 523.35; passivo 45 320.25.

Roma. Stefanini Alessandro fu Francesco, orologiaio in via Nazionale, palazzo Torlonia. Attivo 36.255.07; passivo 52,297.97.

DA VENEZIA.

(*Nostra Corrispondenza*).

5 luglio.

Leggendo ieri nella cronaca dell'*Adriatico* un accenno sul nuovo corpo dei Vigili, pensava fra me che Venezia continua coi fatti a mantenere la sua fama di città misteriosa.

Dopo votata la riforma sulle Guardie civiche e sui pompieri, pareva che la comparsa del nuovo corpo dovesse avvenire nel dì dello Statuto; invece niente; le vecchie *gondolette* fecero anche quel giorno il servizio d'onore e dei Vigili non se ne parlò più se non per un pettegolezzo sorto a proposito della fornitura della stoffa. Tutto il resto è mistero: i cittadini non sanno ancora come saranno vestiti i prodi difensori dell'ordine pubblico. Si dice che abbiano l'elmetto all'inglese, che abbiano la giubba oscura e della forma del vecchio esercito nazionale, si dice che sieno stati fatti degli studii perchè la daga abbia una forma eminentemente artistica; ma son tutti si dice che costringeranno i Vigili nei primi tempi del loro servizio a cantare — per farsi riconoscere — come Amonasro nell'Aida:

Questa assisa che io vesto vi dica...

. . . .

Però durerà poco: poichè se scompaiono le *gondolette* che con il loro cappello a due punte formavano la delizia dei nostri monelli, non tarderà molto che il buon umore veneziano distinguerà il nuovo corpo con un appropriato nomignolo.

—

E a proposito di quanto ho detto nelle prime righe, anche un altro fatto sostiene la mia opinione.

Giorni sono andando al Lido ho visto vicino al boschetto fabbricare in legno un grande baraccone, una specie di teatro. Mi avvicino al capomastro ed agli operai e chiedo loro a che cosa dovea servire l'edificio.

Si guardano tutti costernati, preoccupati, e dopo 5 minuti di gravi pensieri mi rispondono: Ad una esposizione.

Quantunque poco convinto, non azzardai altre domande e mi allontanai.

Ora veggo su per tutti i muri di Venezia un avviso che sotto le parole: *Sentenza di morte* riporta la deliberazione per la decapitazione del doge Marin Falier.

Là, nel locale che io vidi fabbricare si riprodurrà la Scala dei Giganti e parte del cortile del Palazzo Ducale e alla presenza di 200 personaggi tutti in costume dell'epoca (XIV) verrà riprodotta la decapitazione del Faliero.

Per quanto si abbia sott'occhio il nero Palazzo dei Dogi, pure credo che la scena riescirà ad interessare specialmente i non Veneziani.

Questa, insieme al teatro dello Stabilimento che con il *Duchino* s'apre Domenica a sera, è una nuova attrattiva per la stagione balneare che è avviata magnificamente.

Già le capanne — che superano le 50 — sono tutte occupate dalla migliore società del Veneto che fra i bagni, le conversazioni ed i ricevimenti passa giocondamente le ore effettuando di tanto in tanto delle gite in mare su una nuova imbarcazione a vela, in forma di zattera, messa a disposizione dei frequentatori dello Stabilimento dei Bagni.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 28

I Misteri di un'anima.

(TRADUZIONE LIBERA DAL FRANCESE)

IX.

È un colpevole che abbisogna!

(Seguito.)

— Senza dubbio.

— E voi trionfate.

— Io?

— Non siete voi forse interessato che così avvenga, dopo il trattamento della malattia, l'influenza che avete esercitato anche fuori del consulto?

— E' giusto.

— Oh, il veleno è trovato, e allora c'è un avvelenatore.

— Un avvelenatore... qui! E' terribile al solo pensarci.

— Perbacco, se il veleno esiste... Notate che io affermo il contrario io, io non ammetto alcun veleno... Ma ragioniamo secondo le ipotesi... Il veleno c'è, e c'è dunque un avvelenatore. Dove cercarlo?.. Qui, in questo luogo istesso.. Ma chi è egli?

A Sylvestre era venuta la pelle d'oca ed egli andava attortigliandosi sulla sua sedia come su di una torpedine.

— Che donna! mormorò egli, con accento di ammirazione, che intelligenza!

— Chi è dunque! ripete dessa; siete voi dottore?

— Oh, signora, io, il miglior amico di vostro marito!

Sylvestre era diventato livido soltanto all'idea espressa dalla signora di Bellefie.

— Ma io non vi accuso, continua questa, — io sono la giustizia, io cerco. Non siete dunque voi, non è mia figlia, non sono i domestici... Sono dunque io?

— Oh, signora!...

— Voi non lo potete credere, non è vero, voi che siete stato testimone delle cure di cui gli fui prodiga e delle lagrime da me versate. E tuttavia, un avvelenatore c'è. E sarebbe dunque colui cui la pubblica opinione designa alla giustizia, quel Monselet caduto qui non si sa come?

— Evidentemente, è proprio a ciò che si arriva, ma io ho un bel da fare; io non posso credere alla colpevolezza di quel giovanotto.

— Ed io pure non ci credo. Ma noi ragioniamo in questo momento, nell'ipotesi del veleno, ed è in questo senso che io vi indico ciò che noi dovremo rispondere se noi saremo interrogati.

— Eh, noi lo saremo, non v'ha dubbio, dopo la piega che ha preso la cosa.

— Ebbene, date retta a me: pensiamo dunque a difenderci.

— Oh, signora...

— Noi non saremo sicuri se non allora che il colpevole sarà trovato. Il nostro dovere è di ajutare la giustizia. Pensate che ci va del nostro onore, della nostra libertà, e della stessa vostra considerazione come medico.

— Che orribile affare!

— Bisogna che a qualunque costo, nè io, nè voi si possa essere inquietati.

— Ma io signora, io non posso entrare in causa.

— Ma io sì...

— E quel Monselet... che è sicuramente il colpevole, che deve esserlo... qual'interesse avrebbe egli avuto in simile delitto? Non si assassina punto la gente senza un potente motivo.

La signora di Bellefie si accostò colla bocca all'orecchio di Sylvestre, e questi balzò dalla sua sedia.

— Come, esclamò egli, voi mi affermate?!...

— Essi si amano.

Sylvestre si teneva il capo fra le mani.

— Allora è lui, il disgraziato? lasciò egli sfuggirsi dalle labbra.

Questo colloquio, sorpreso in parte da Germana, era stato riportato a Luisa che corse frettolosa in traccia di Monselet, per gridargli: Partite partite presto!

Egli l'ascoltò senza interromperla, senza lasciar scorgere alcuna delle sue impressioni, per trafiggenti che esse fossero, e quand'ella ebbe finito rinnovando il suo appello e scongiurandolo a partire:

— Partire? ci aveva pensato, ed ora non più, rispose egli con calma.

— Che dite voi? sclamò dessa, io non vi ho prevenuto che per darvi il tempo di fuggire; io non sono qui che per avere la vostra parola che domani voi non sarete più in questa Città.

— Ascoltatemi, anima mia bella, disse egli, immergendo il suo sguardo nel suo; il mio onore e la mia felicità sono impegnati, anzi incatenati qui. Io non posso partire che ad una condizione.

— Quale? Dite presto.

— Sarebbe quella di non partire solo.

— Ah, sclamò dessa, ritirando da lui la sua mano e nascondendosi il volto.

— E così, profferì egli con eloquente ed affettuosa malinconia, voi vedete bene che è impossibile, e bisogna quindi che io rimanga.

— Ma, e se vi si accusa?

— Mi si accuserà... Ma fuggire, sarebbe perdermi affatto, sarebbe un confessarmi colpevole.

— Ma io, io non ho pensato che ad una cosa: la prigione.

— Ovunque io mi trovassi, se la giustizia credesse doversi impossessare di me, ella mi coglierebbe; è dunque inutile che io tenti fuggirle. Il mio dovere, al contrario, è di rimanere, ed io comparirò innanzi a lei, colla fronte calma, come conviensi all'uomo sicuro della propria coscienza.

Essi si intrattennero ancora alcuni minuti, ed avrebbero continuato ancora nei loro colloqui, quando parve loro accorgersi di essere seguiti e spiati.

Si strinsero la mano e si separarono.

Basso, basso, le loro labbra avevano in un bacio rapido e timido, mormorato le parole: A rivederci! Più basso ancora, i loro cuori avevano mormorato un addio supremo.

(Continua).

E i ritrovi serali hanno pure avuto principio. Lunedì, per esempio, una eletta schiera di signore ed un gruppo di volonterosi giovinotti, dopo aver cenato nella terrazza, protrassero, nello attiguo salone, le danze fino all'alba.

Fu un preludio al Redentore sul cui baccanale vi terrò con altra mia informati. G.

—

E' arrivata la nave *Friedrick*, l'ultima varata dall'Austria a Venezia, con a bordo i cadetti della marina Austro-ungarica in viaggio d'istruzione.

L'avvenire agricolo di Latisana e S. Michele

Il risveglio dei possidenti.

Prosciugamenti e bonifiche.

(Continuazione e fine, vedi n. 154, 155, 158, 159).

V.

Piacevolissima ed oltremodo simpatica riuscì la mia visita alla valle Caccia, in amministrazione del Capitano Ugo Bedinello. Un panorama dei più stupendi presenta la bellissima e romantica pineta, vero luogo di delizia e d'incanto! In quell'immensa estensione di dune cosparse d'un tappeto formato di fiori d'erica e lambite dalla laguna, crescono, oltre al pino, il rovere, il lecce (quercus licus) il pioppo, il populus alba, il ginepro, il platano, la rubinia ed il salice; vi allignano pure molte piante medicinali come l'assenzio, il santonico, la china, la genziana, ecc. In quella spiaggia romita si gode il balsamo della solitudine e della pace e quel tranquillo e placido silenzio non è turbato che dal canto degli uccelli che rallegrano lo spirito.

Ammirai un bellissimo vigneto dai tralci grossi, robusti, vigorosissimi, tenuto — manco a dirlo — con metodo razionale. Piantato sopra un terreno in gran parte di sabbia marina, ma con qualche elemento argilloso, produce una ragguardevole quantità di uva di cui si annoverano le seguenti varietà: raboso, marzemino, refosco e verduzzo. Partii da quel soggiorno poetico coll'impressione più simpatica e col vivo desiderio di ritornarvi.

A Cesarolo visitai finalmente le campagne del Dr Girolamo Giacometti di Latisana. Anche questo bravo e coltissimo possidente che, senz'ombra di esagerazione, si può considerare come una delle menti più sane, ed equilibrate di questi paraggi, nulla lascia d'intentato onde portare i suoi terreni al massimo grado di produzione. Le colture della vite e del frumento, da lui maggiormente preferite, vengono esercitate colle norme più assennate e razionali. La trasformazione e l'ammendamento dei terreni depressi lo rimunerarono ad usura delle spese sostenute per renderli coltivabili; e là dove 4, 5 lustri addietro si cacciava ai beccaccini o si pescavano i cefoli e le anguille, oggi sorgono dei bellissimi filari di gelsi, di viti e di fruttai intersecanti una pianura di terreni aratori o di prati artificiali. Nelle sue case coloniche regna sovrana la decenza, ed i contadini nutrono rispetto ed affezione al loro padrone che adotta il motto di vivere e lasciar vivere, dimostrando al lume dei fatti il suo benevolo trattamento e la più leale e scrupolosa osservanza dei patti.

Rimasi addirittura sbalordito alla visita di una vigna, impareggiabile per straordinaria produzione; ch'egli possede nelle vicinanze di Cesarolo. La mia meraviglia trovò la sua perfetta giustificazione alla lettura delle risultanze dell'annata 1893 che il Dr Giacometti mi rese ostensibile coi più minuti dettagli, e che io riproduco su queste colonne ad ammaestramento degl'indolenti ed infingardi.

Vigneto (escluso l'aratorio) *di ettari 1.75 pari a campi friulani 5.*

Ricavo

Vino bianco	Ett.	67 36	
detto nero	»	40 90	
Totale	Ett.	108 26	
a l. 30 importano			L. 3240.—

Spese

Potatura, vangatura e sarchiatura	L.	201.40	
Zolfo, solfato di rame e mano d'opera	»	112 25	
Pali, canne e vimini	»	100 10	
Consumo strumenti agricoli	»	20 00	
Vendemmia, trasporto in tinaia ed imbottamento	»	50.00	
Stipendio proporzionale al gastaldo	»	70.00	
Compenso al guardiano	»	40.75	
Imposte prediali, sulla Redita cens. di L. 9.22.	»	4 42	
Concimamazione stallatico, metri cubi 21 a L. 3	»	63.00	
			L. 661.92
Netto ricavo			L. 2578 08

Questo prodotto addirittura favoloso si deve ascrivere principalmente all'ubicazione ed alla eccezionale feracità del suolo composto di elementi ottimi per la coltivazione della vite, ma — lo dirò sempre con schietta compiacenza e ad encomio del proprietario — che, senza il concorso della sua intelligente attività ed il buon senso pratico del suo bravo gastaldo Bozzèro, egli non avrebbe raggiunto certamente questi brillanti risultati.

Ecco lo stato attuale delle campagne bonificate che mi sono ingegnato di descrivere alla buona e come meglio potei senza la pretesa di aver compiuto un lavoro analitico che non è di mia competenza. Dal complesso di queste brevi considerazioni sono tratto a concludere che, data l'attività dei possidenti per un magggior impulso all'estensione dei prati artificiali e per l'incremento delle bovarie, (queste e quelli essendo tuttodì molto limitati) per le piantagioni del gelso ed il completamento delle case coloniche necessarie all'educazione del baco ed infine pel risanamento delle località infette dalla malaria — locchè varrà ad attivare molte braccia oggi mancanti — non v'ha dubbio che l'avvenire della zona agricola sottostante a Cesarolo sarà dei più splendidi e dei più completi.

E quei possidenti, confortati come ora sono dall'infrequenza degl'infortuni celesti, potranno dirsi un giorno dei più fortunati.

Latisana, 26 giugno.

Francesco Carli.

NEL CAMPO ANARCHICO.

L'assassino di Livorno fu identificato.

Livorno, 5. L'autorità giudiziaria ha spiccato mandato di cattura contro Oreste Lucchesi, fu Luigi di anni 35, da Livorno, cencaiuolo, già calzolaio, e a carico del quale esistono indizi gravissimi sull'assassinio di Band!

Lucchesi è anarchico, pregiudicatissimo, ed è scomparso da casa dal giorno dell'assassinio.

Il processo di Caserio.

Lione, 5. A quanto si dice Caserio sarà tradotto davanti alla Corte d'Assise del Rodano alla prossima sessione, che si aprirà a Lione lunedì 23 corr.

La sessione sarà presieduta dal consigliere Breuillac, che per conseguenza dirigerà i dibattimenti di questo eccezionale processo.

Il procuratore generale Fochier sosterrà l'accusa.

Caserio sarebbe difeso dall'avvocato De Villeneuve, membro del Consiglio dell'Ordine.

—

La famiglia Caserio, però, avrebbe scelto per uno re alla difesa di lui l'avvocato Podreider di Milano. La famiglia stessa fece scrivere al Sante nelle carceri di Lione, per avvisarlo di quanto aveva disposto. Si aspetta la risposta dell'assassino.

—

Torino, 5. L'autorità giudiziaria, venuta a sapere che il prof. Guglielmo Ferrero possiede lettere del Caserio, le fece sequestrare tutto. Il Ferrero è lo stesso professore che ultimamente, in unione al Lombardo, pubblicò un volume sulla prostituta delinquente.

Complotto omai vecchio.

Si afferma che esista negli archivi della polizia di Parigi un voluminoso *dossier*, in cui si trovano documenti i quali stabiliscono che, qualche tempo prima dell'attentato di Lione, alcuni anarchici avevano deciso di impadronirsi della signora Carnot mentre usciva in vettura, per tenerla come ostaggio contro la borghesia!...

Arresti per alto tradimento.

E' un gran parlare in Torino dell'arresto operatosi di certo S., operaio in un laboratorio regio di precisione. Egli è accusato di avere, dietro richiesta di di due francesi, tutto preparato onde ad essi fornire i disegni del nostro fucile a ripetizione. Erasi già preparato il modello in carta e si stava dall'S. facendo il regolare contratto per la consegna del modello stesso. Siccome pare abbia dei complici, la polizia li sta cercando.

Il Lega alle Assise.

La sezione di accusa rinviava il Lega alle Assise straordinarie, sotto la duplice imputazione di mancato omicidio, con premeditazione, in persona di pubblico ufficiale, e di porto d'arma arbitrario.

Il Lega dalle carceri nuove fu trasportato a quelle di Regina Coeli, con molta scorta. Si sa che a Regina Coeli la vigilanza è maggiore.

Per l'importazione dei nostri vini nell'Argentina.

Si ha da Buenos Ayres che il ministro d'Italia sottopose al Governo della Confederazione una proposta tendente a diminuire il dazio sui vini.

Cronaca Provinciale.

Come si finisce con l'abuso di alcoolici.

Talmassons, 4 luglio.

Jeri venne accompagnato al nostro Ospitale il cinquantenne F. Tenon, colpito da pazzia per alcoolismo. Egli era — e, guarendo, lo sarà ancora probabilmente — uno dei più gran bevitori di alcoolici. Acquavite e marsala, si può dire, erano la sua acqua.

Non valse che altra volta per questo abuso il Tenon si fosse dovuto accogliere fra i maniaci. Rinsavito, si ridiè al bere.

La sua mania, questa volta, è curiosa. Pensava che la moglie — una buona donna, un vero tipo delle nostre friulane, che lavorono e si affannano tutto per la famiglia, per le loro creature — gli fosse infedele. Perciò beveva — così diceva egli: — per annegare nell'acquavite i suoi dispiaceri. E malgrado tutti gli dicessero che miglior donna non poteva trovare, l'idea fissa del tradimento non l'abbandonava.

In preda a questa ossessione, dopo una notte insonne in seguito allo smodato bere, afferrato un corpo pesante diede una mazzata sul capo alla sua povera donna. E poichè il colpo e il dolore a lei strapparono grida e lamenti, l'impazzito le fu dattorno chiedendole perdono, assistendola, sorridendole.

Per questo e per i suoi propositi suicidi, il Tenon fu condotto all'Ospitale; dove — mi si racconta — a quegli infermieri chiede bevande alcoliche, assicurandoli che in premio avrebbe loro lasciato alcuni campi. Egli si è fisso in capo di morire e crede già firmata la sua sentenza di morte!

Pesca abusiva.

Marano Lagunare, 5 luglio.

Qui si pesca abusivamente le tradelle che non arrivano in lungbezza appena alla metà di quanto prescrive il Regolamento. Ciò è dannosissimo sotto ogni rapporto: per cui si crede bene di mettere sull'attenzione questo Comando delle Guardie di Finanza, a cui compete un tale vigilanza. *Carolus.*

Compianto funebre.

Pordenone, 6 luglio.

Se il dolore per la perdita che fecero i signori conjugi Poletti del caro loro figlio trienne non può trovare conforto, pure sappiamo come la intera cittadinanza vi prese parte, e ciò valga a mitigarlo un poco.

Ieri sera, senza distinzione di classi, numerosissimo il mesto corteo che accompagnò la salma al Cimitero.

Moltissime le torce, innumerevoli le corone di fiori.

Alle generali condoglianze, unisco le mie. B

Al campo di Spilimbergo.

Scrivono da Spilimbergo:

Le esercitazioni tattiche delle truppe di guarnigione nel Veneto hanno già cominciato, portando una nota gaia ed un'insolita animazione nei nostri paesi, per abitudine tanto tranquilli.

Le tattiche si succedono alle tattiche; e brigate di allegre signore e brillanti cavalieri seguono con vivo interesse le mosse strategiche dei due reparti nemici; qualche elegante ufficiale, non di servizio, serviva come nel passato di guida e di interprete, però d'ordine del generale quel prezioso aiuto venne a mancare alle dame mattiniere; infatti sappiamo che il generale rimbrottò gli ufficiali, che, essendo liberi dal servizio, si permettevano di seguire i partiti combattenti insieme alle loro signore ed ai loro amici, facendo intendere senza tanti mezzi termini che non voleva che ciò succedesse più.

Forse il generale avrà avuto paura che potesse succedere *Una guerra in tempo di pace*, con tante belle donnine presenti!!!

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20

LUGLIO 6 Ore 8 ant. Termometro 24 4
Min. Ap. notte 17.4 Barometro 755.5
Stato atmosferico Bello
Vento pressione Stazionaria

5 *Luglio* 1894

IERI: Vario
Temperatura Massima 29.8 Minima 19.
Media 23.77 Acqua caduta m|m
Altri fenomeni

Bollettino astronomico.

6 *Luglio*

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	4 16	leva ore	8.
Passa al meridiano	12.10 50	tramonta	22.16
Tramonta . . .	19.46	età . . giorni	4
Fenomeni			

Meritata onorificenza.

Apprendiamo con piacere essere stato nominato cavaliere della Corona d'Italia il dott. A. Measso, uno fra i più competenti del nostro Consiglio Comunale, e che da parecchi anni ormai presta l'opera sua illuminata in pro della città. Vivissime congratulazioni.

I nostri deputati.

L'on. Chiaradia fu nominato commissario del progetto per il piano regolatore di Palermo.

Per la festa di Sant'Ermacora.

La settimana ventura ricorre la festa dei Santi Ermacora e Fortunato, patroni della diocesi. Ora, una circolare di Mons. Francesco dott. Isola, Vicario Generale della Arcidiocesi friulese avverte che, atteso lo stato miserando di salute del nostro Arcivescovo, in tale ricorrenza terrà le funzioni pontificali nella Metropolitana Sua Eccellenza il Vescovo di Ceneda, Mons. Sigismondo dei conti Brandolini - Rota, il quale arriverà tra noi nel pomeriggio dell'undici corr. vigilia della festività religiosa.

Nella domenica successiva alla festa, che sarà il 15 del mese, il prefato Vescovo amministrerà il Sacramento della Cresima nella Chiesa di S. Pietro Martire, cominciando circa le ore otto della mattina.

Ventiun mesi di reclusione per furterelli!

Il Tribunale discusse jeri l'altro e jeri la causa contro Pasqua fu Gio. Batt. Chialchia d'anni 17 nata in Castions, domestica nella nostra città, detenuta dal 16 marzo passato; Teresa Giacomini di anni 23, nata a Colloredo di Prato, domestica nel suburbio Gemona e Adelaide Rocchetto fu Angelo di anni 57 nata a Palmanova e domiciliata in Udine, queste due libere entrambe.

La prima, arrestata per furto ai suoi padroni, disse che anche la Giacomini (ch'era stata prima nel medesimo posto) aveva fatto nè più nè meno di quel che faceva lei; e che tutte due ciò facevano per suggerimento della Rocchetto.

Onde l'accusa di furto aggravato (perchè commesso in danno dei propri padroni) contro le due prime; di correità contro la terza.

L'importo complessivo del furto, era forse, di quattro, cinque lire al massimo: pochi centesimi di carbone per volta, qualche cartina di zucchero, ecc. — Il Tribunale condannò le tre imputate a sette mesi di reclusione per ciascuna e nelle spese. Dura legge!

Consiglio comunale.

Dicemmo *probabile*, ed ora confermiamo, che venerdì 13 corr. si terrà seduta del nostro Consiglio comunale.

Gli argomenti più importanti da discutersi sono: consuntivo e resoconto morale 1893, col rapporto dei revisori — che quest'anno assurge ad una importanza speciale, contenendo una specie di programma da suggerirsi per l'amministrazione o le amministrazioni avvenire; il progetto per la chiavica a sud della nostra metropolitana, altri lavori per l'archivio del Tribunale, e secondari.

La domanda di sussidio per una Camera di lavoro non sarà prodotta in questa seduta. La Giunta finora non ha preso decisioni in merito.

Acquedotto per le frazioni.

L'Ufficio tecnico municipale ha completato i suoi studi e formulata la relazione sull'importantissimo lavoro dell'acquedotto per le frazioni Oggi stesso il progetto venne passato all'onorevole Sindaco. Siccome però l'oggetto richiede esame e studi; e merita che lo esamino e lo studino a fondo anche i consiglieri: dell'argomento il Consiglio non potrà occuparsi che nel venturo agosto, probabilmente nella seconda metà di quel mese.

Statistica municipale.

I nati in giugno, furono 78 — 32 maschi e 46 femmine. Complessivamente, i nati nei primi sei mesi dell'anno furono 467 — 252 maschi e 215 femmine.

I morti nel mese furono 68; complessivamente, nel semestre, 469 — 246 maschi e 223 femmine.

I matrimoni furono 11.

Un giovane concittadino già in rinomanza

è il dott. Carlo Nallino, figlio al professore cav. Giovanni, insegnante da tanti anni nel nostro R. Istituto Tecnico.

Il dott. Carlo Nallino fu nominato professore di lingue orientali nella Università di Napoli.

Vivissime congratulazioni al giovane distinto, il cui nome fu citato con onore anche di recente in riviste straniere e massime tedesche, per dotte pubblicazioni; ed alla egregia famiglia.

Smarrimento.

All'onesto trovatore che porterà a questo Ufficio annunci, una *spilla d'oro* stata perduta fino da l'altro jeri lungo il percorso da via Tiberio Deciani a via Gorghi sarà corrisposta generosa mancia.

Nell'In alto,

che ricevemmo jeri, troviamo ottimi articoli illustrativi dei signori: A. Ferrucci (*Dal Cason di Lanza al M. Tersadia*), G. Nadigh (*Al Cason di Lanza per l'Hochwipfeb*), prof. G. Musoni (*Studi sul lago di Cavazzo*, recensione sopra uno scritto del giovane Olinto Marinelli, inserito nel *Bollettino della Società geografica italiana*), prof. G. Marinelli (*Ancora degli errori geografici intorno al Friuli*), ecc.

La Nocera è amicroba e inalterabile.

Quali sono gli scopi della Camera del lavoro.

Dalla Relazione, cui nel giornale di jeri accennammo, accompagnante la domanda al Municipio di sussidi per istituire in Udine una Camera del lavoro, leviamo la parte che spiega gli scopi di consimili istituti.

—

Per la misera sua condizione economica, l'operaio deve subire in tutto e per tutto le leggi imposte dal Capitale; egli si consegna mani e piedi legati alla mercè di colui cui occorre il suo lavoro, ben sapendo che, se egli ne lo rifiutasse, cento altri si precipiterebbero a sostituirlo, e non di rado nel suo stesso mestiere trova concorrenti sopraffatti dalla miseria e dal bisogno. — Il lavoratore nostro non è in grado, per vendere la sua forza di lavoro a condizioni più vantaggiose, di andar in cerca del mercato migliore, per più ragioni, prima delle quali per mancanza di mezzi, poi perchè non può conoscere le domande di mano d'opera fuori del centro in cui vive.

Scemando in questo le domande di lavoro, subisce una naturale depressione il tasso dei salari che, comunque sieno, si è costretti ad accettare per gli imperiosi bisogni della vita. — Qualunque salario è preferibile alle condizioni di *disoccupato*. Non conviene dimenticare un precetto molto naturale ed umano: il lavoratore che si offre e che non dispone che della sua potenzialità individuale e corporale, ha bisogno di vendere presto la sua *utilità* per soddisfare alla necessità dello stomaco che reclama imperiosamente i suoi diritti; esso non può mettersi in lotta con chi possiede i mezzi del lavoro, poichè questi può attendere, quello nò.

Ma vi è ancora: per la accennata disuguaglianza di forze e di mezzi fra capitale e lavoro, lo stabilire la durata del lavoro ed il minimo salario degli operai delle industrie e dei campi è pur sempre attribuzione del padrone, del capitale.

Ed ancora da questo punto vi ha una posizione di conflitto che si risolve sempre colla peggio del lavoratore. — Il padrone, colui che fa lavorare, ha interesse che le ore di lavoro sieno molte ed il salario minimo, per ritrarre della mano d'opera profitto maggiore; il lavoratore ha interesse opposto e cioè vuole economizzare la sua unica risorsa, tener conto del suo solo mezzo, che è la forza del lavoro, consumandone quella quantità che è compatibile colla sua natura per impedir l'esaurimento dei suoi muscoli, e ritraendo da essi quel tanto che *gli occorre* per i bisogni della vita.

Questi ed altri numerosi sono i guai che affliggono il lavoratore disorganizzato, a lenire i quali convenne escogitare una formola collettiva che abbia forza di resistenza alle esigenze eccessive del capitale e impedire che questo nella lotta sfrenata di concorrenza si vendichi sulla mano d'opera.

Non che si voglia risolvere colla violenza il conflitto, ma l'organizzazione e l'associazione dei lavoratori ha anzi per obbiettivo di mettere il lavoro in condizioni da poter trattare, se non alla pari, certo in condizioni migliori delle odierne col capitale nelle conclusioni del contratto del lavoro.

Essa si sostanzia in un elevato concetto di fratellanza, di progresso e di solidarietà, tutti gli operai unendo in fascio snodato di grandi associazioni per arti e mestieri aventi per unica aspirazione il miglioramento morale ed economico delle classi lavoratrici.

La istituenda Camera del Lavoro assumendo, sia in Città che altrove, da corpi morali o da privati industriali, dalle Autorità o dalle consorelle del Regno, informazioni sulla richiesta del lavoro e sui salari, riuscirà di grande giovamento al proletariato, scemerà il numero dei disoccupati e le cause di conflitto pei salari. — Altro suo scopo si è quello di elevare il morale dei lavoratori tutti, con corsi d'insegnamento, educandoli alla coscienza dei loro diritti ed a quelli ideali d'altruismo troppo dimenticati nell'attuale affannoso dibattito di tanti opposti interessi.

Nè la società può ravvisare in questo movimento un pericolo per gli attuali ordinamenti, perchè essa anzi farebbe un passo decisivo verso la soluzione dei problemi sociali che da tanti anni affaticano le menti dei sciologhi e degli statisti. — Ed un proposito l'abbiamo offerto collo stabilire nello Statuto l'art. 6, con cui la Camera del Lavoro si propone di dare un aiuto agli interessi dei piccoli proprietari quando non si trovino in conflitto coi propri dipendenti.

Non è adunque, come pur si è sparsa la voce in Città, che la Camera del Lavoro voglia organizzare una lotta di Classe, sibbene invece attutire con tutti i mezzi di cui può disporre quella qualunque lotta che esistesse fra le diverse classi sociali od impedire che sorga o non ecceda.

L'intero Statuto è informato a principî d'ordine elevato con esclusione espressa di qualsivoglia principio di lotta politica e religiosa.

Una sola considerazione ancora. Presso a noi vi è la Camera di Commercio per

la tutela degli interessi dei commercianti e degli industriali, vi è il Comizio Agrario per i proprietari ed i possidenti, il consiglio dell'ordine degli avvocati e dei procuratori per questo genere di professionisti.

Ebbene: lo spirito che ha creato ed ideato queste istituzioni è lo stesso che anima la Camera del Lavoro per gli operai. — Una sola differenza fra questa e quelle: le prime banno redditi propri la Camera del Lavoro, per la povertà dei suoi componenti, per le svariate attribuzioni che deve esercitare e per l'importanza Sociale degl' interessi che deve tutelare, non può bastar a sè stessa ed ha bisogno del Comune il quale ha poi un potente stimolo ad aiutare la nascente instituzione sotto l'aspetto del benessere di migliaia e migliaia dei suoi abitanti, ed i più bisognosi, che altrimenti dovrebbero ricorrere alla pubblica carità popolando le case di mendicità e gli Ospedali.

Alla fabbrica parchetti.

Un bel lavoro di serramenti abbiamo visto in questi giorni alla fabbrica della Società Anonima per la lavorazione meccanica del legname. Si tratta della completa fornitura di porte e finestre, pavimenti, banchi, ecc. che il co. Comm. Giacomo De Ceconi ordinò per le quattro scuole ch'egli con splendida generosità sta fabbricando a tutte sue spese nei pressi di Vito d'Asio, su quei monti dov'egli trasse i natali.

Il Conte Ceconi, per la sua lunga esperienza e competenza in materia di costruzioni, volle personalmente prescrivere disegni e dettagli di lavoro, e trovò nella fabbrica di Udine uno dei pochi stabilimenti fatti per accontentarlo.

Teatro Minerva.

Gran Circolo Italo-Egiziano di Ferdinando Amato.

Ieri sera ha avuto luogo la terza rappresentazione.

Ogni numero del programma fu convenientemente apprezzato dal pubblico accorso, ed applaudito.

La bravissima cavallerizza s.ra Anna Mariani, si presentò sulla sua cavalla *Friulana*, in un elegante abbigliamento da tenente di cavalleria

Il The Graet Derby, fra i s.ri Bedini e Bill suscitò ancora un vivo entusiamo.

Il clown ed il popolare Tony Fedele piacquero assai, tuttavia si desiderebbe in loro maggior brio e maggior varietà negli scherzi, tanto più che nella nostra città il pubblico che frequenta il Teatro si può dire che è quasi sempre il medesimo.

L'attrazione della serata fu ieri Miss Clara Ballerini, la diva dell'aria, una vaga giovinetta, che sale intrepida su d'un trapezio collocato in alto e vi eseguisce ogni sorta di esercizi di equilibrio pericolosissimi; essa librata sopra una semplice asta di ferro, priva di ogni appoggio, piegandosi sul corpo raccoglie co' denti un fazzoletto lasciato cadere a' suoi piedi.

Stasera serata di High Life, ovvero di gran gala, con programma sempre variato.

Atto onesto.

La signora Anna Lanchini ha jeri l'altro smarrito in Via A. L. Moro una sua vera d'oro da matrimonio, dell'approssimativo valore di lire dodici. Nel mentre jeri stava indagando per ritrovarla, una povera donna, madre a cinque tenere creature, certa Maria Venturini, dichiarò d'averla rinvenuta e già stava per depositarla al Municipio, quando, conosciuta la smarritrice, si fece premura di restituirla.

La signora Lanchini ha equamente ricompensata la Venturini, ma l'atto onesto di quest'ultima, merita una parola di lode.

In Tribunale.

Venne ieri discussa la causa penale in confronto di Berghinz Lucia di Vernassino, imputata di contravvenzione daziaria e violenza (difensore avvocato Caisutti), e Locarno Ulderico ricevitore del dazio in S. Pietro al Natisone, imputato di ingiurie (difensore avv. Baschiera).

Si assunsero parecchi testimonii e poscia il Tribunale, accogliendo le istanze del difensore del Locarno mandava questi assolto, condannando la Berghinz ad un mese di reclusione.

Accolse così al riguardo della Berghinz, le conclusioni abilmente formulate ed esposte dal P. M. avv. Brisotto.

Un giusto lagno

abbiamo udito esprimere per il modo selvaggio onde si uccidono i cani accalappiati. Vengono essi ammazzati a legnate sul capo. Non c'è altri mezzi? per esempio, col veleno?

Cucina Economica.

Durante lo scorso mese di giugno, la cucina Economica Popolare ha smerciato: 5237 razioni di minestre, 444 di carni, 65 di majale, 3545 di pani, 512 di vini, 636 di verdure. In totale, razioni n. 10106.

Corso delle monete

Fiorini 223.	Marchi 136 50
Napoleoni 22 15	Sterline 27 80

Alle ore 2 1/2 antim. di oggi ritornava al cielo l'anima di

Gina Bevilacqua

rapita a soli 21 anni.

Il padre, la madre e la sorella, desolati, ne danno il luttuoso annuncio ai parenti ed agli amici.

I funerali avranno luogo domani sabato alle ore 7 antim. partendo da via Gorghi N. 46.

Udine, 6 luglio 1894.

Giovane udinese condannato per lesa maestà a Trieste.

Trieste, 5 luglio.

Questa mane ebbe luogo dinanzi al Tribunale Provinciale il dibattimento in confronto del giovanetto Edoardo Ercolessi d'anni 14 e mezzo, pertinente alla vostra provincia, e qui dimorante. Egli era scolaro della civica scuola popolare di Ferriera. E' accusato del crimine di offesa alla maestà sovrana.

Il fatto diede origine, com'è riferito, alla interpellanza dell'on. Banelli nell'ultima seduta del nostro Consiglio comunale.

Il dibattimento venne tenuto a porte chiuse. Vi assistettero, quali fiduciari dell'accusato, tre suoi parenti.

Erano citati sei testimoni: cinque ragazzi della scuola ed il catechista.

L'egregio avvocato Felice Venezian aveva assunto la difesa.

Dai motivi che precedono la sentenza, letta pubblicamente, rileviamo che la accusa si bassa sulle deposizioni del ragazzo di 13 anni, Giuseppe Crascovich, figlio di una guardia di p. s. dell'ispettorato di S. Giacomo, dalle quali risulta, che l'imputato Edoardo Ercolessi addì 26 maggio, durante la lezione, estrasse dalla tasca un *album* con varie effigie di regnanti e levata quella del Re di Italia la tenne in alto, mostrandola ai suoi condiscepoli e dicendo che era bella ed indicando quante medaglie aveva sul petto.

Dallo stesso albo estrasse il ritratto dell'Imperatore d'Austria, ed intinta la penna nell'inchiostro, ne spruzzò contro il ritratto che poi lacerò e calpestò.

In esito alle risultanze del dibattimento, la Corte giudicante condannò l'Ercolessi a due mesi di carcere con l'inasprimento di un digiuno al mese.

La proposta della Procura riferentosi al bando non è stata accolta dalla Corte.

L'avv. Venezian si riservò i rimedi di legge.

Alla lettura della sentenza assistettero parecchi consiglieri della città ed avvocati.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Banca Cooperativa Udinese.

SOCIETÀ ANONIMA.

Situazione al 30 Giugno 1894.

X° ESERCIZIO.

Capitale versato . . . . L. 205,250.—		
Riserva » 70,384.68		
per infortuni » 28,394,23		
Oscillazio i valori 1,452.—		100,230.91
		L. 305,480.91

ATTIVO

Cassa	»	21,513,41
Portafoglio	»	1.206.220.22
Effetti per l'incasso	»	463.49
Antecipazioni sopra pegno di titoli e merci	»	21.270.—
Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca	»	61.862,—
Banche e Ditte Corrispondenti	»	16.086.04
Conti Correnti diversi	»	149,090.48
Dep. a cauzione antecipaz.	»	34,502.—
Dep. » » impiegati	»	20,000,—
id. liberi e volontari	»	19.220.—
Cauzione ipotecaria	»	30,000,—
Debitori e Creditori diversi	»	3,985.06
Spese d'ordinaria Amministraz.	»	11,383.85
	L.	1,595,596.55

PASSIVO

Capitale Sociale	L.	205,250.—
Fondo di riserva	»	70,384.68
» per eventuali infortuni	»	28,394.23
» Oscillazioni valori	»	1,452.—
Depositi in conto corrente ed a risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa	»	995,047.55
Banche e Ditte Corrispondenti	..	181,875.—
Depositanti a cauzione antecipaz.	»	34,502.—
Depositanti a cauzione impiegati	»	20,000,—
» liberi e volontari	»	19 220.—
Dividendi	»	4,243,70
Utili corrente esercizio (depurati dagli int. pas.) e risconto 1893	»	35.227.39
	L.	1,595,596.55

Udine, li 1 Luglio 1894.

Il Presidente
Gio. Batta Spezzotti

Il Sindaco P. I. Modolo — Il Direttore G. Bolzoni.

Operazioni della Banca:

Emette azioni a L. 33 cadauna — Sconta cambiali a due firme fino a 6 mesi — Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali — Apre conti correnti verso garanzia reale — Fa il servizio di cassa per conto terzi — Riceve somme in conto corrente ed a risparmio, corrispondendo il 4 0/0 netto di ricchezza mobile.

Su depositi vincolati e Buoni di Cassa con scadenza da 6 a 24 mesi, interesse di favore da convenirsi.

Lezioni di pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale — nonchè di lingua Tedesca ed Italiana — **Pietro De Carina** — Recapito al Caffè Nave.

Istruzioni soda, con metodi assolutame te razionali, singolarmente conformati alla varia indole ed ai varii intenti degli allievi.

Gazzettino Commerciale.

Municipio di Udine.

LISTINO

dei prezzi fatti sul mercato di Udine

5 Luglio 1894.

GRANAGLIE

Frumento nuovo	da L. 13.	a —.—	all'et.
Granoturco	da » 9.—	a 10.—.	»
Giallencino	da » 11.25	a —.—	»
Semigiallone	da » 10.25	a —.—	»
Cinquantino	da » 8.75	a —.—	»
Segala	da » 8.60	a 9.—	»
Fagiuoli di pianura	da » —	a —	al quint.
» alpigiani	» 25	a 30	»

FORAGGI

		fuori dazio	con dazio
Fieno dell'alta	I.a qualità L.	4.60	5.60
	II.a »	—.—	—.—
Fieno della bassa	I.a qualità L.	—.—	—.—
	II.a »	—.—	—.—
Paglia da foraggio			
» da lettiera	»	3 80	4.30

COMBUSTIBILI

	senza dazio		con dazio	
Legna tagliato	» 2.04	2.14	2.40	2.50
» in stanga	» 1.79	1.89	2.15	2.25
Carbone legna I	» 6.80	7.30	7.40	7.90
» II	» 6.—	6.65	6.60	7.25

Formelle di scorza al cento L. 1.90, 2.—

POLLERIE

Galline da L. 1.15 » 1.20 peso vivo
Oche » 0.65 » 0.80 »

FRUTTA

Armellini al quintale L. 17, 18, 20, 22, 25, 30.
Ciliege al quintale L. 15, 16, 18, 20, 22, 25.
Fragole al » » 40, 45, 50, 55.
Peri » » » 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 25, 30.
Pomi » » » 40.
Prugne » » » 12.

BURRO, FORMAGGIO e UOVA

Uova alla dozzina. L. 0.60 0 66.
Burro L. .—.— .— al kilo
Pomi di terra nuovi al quint. L. 6, 8.

Notizie telegrafiche.

Conati dei socialisti alla Camera Francese.

Parigi, 5. Nel Consiglio dei ministri odierno, Perier firmò in occasione della sua elezione e alla data del 14 corrente, un decreto, graziante 374 condannati per fatti di sciopero.

Parigi, 5. (*Camera*). Bourdeau fu eletto presidente, in sostituzione di Perier, con voti 259, contro 157 dati a Brisson.

Vaillant interpella sulle misure prese dalla polizia il 27 maggio e il 3 giugno contro le manifestazioni di Parigi in memoria dei morti della Comune.

Dupuy risponde che il governo fece il suo dovere, impedendo che si spiegasse la bandiera rossa. Non tollererà mai l'apologia dell'assassinio o l'apologia della Comune, il cui ricordo ispira al paese orrore e disgusto! (*Applausi prolungati a sinistra e al centro, violenti interruzioni dai banchi dei socialisti*)

Vaillant presenta un ordine del giorno invitante il governo a lasciare il popolo di Parigi onorare liberamente i morti del 1871.

Viene respinto con voti 470 contro 65.

Viviani presenta una proposta di amnistia generale pei condannati dall'alta Corte pei reati di sciopero e pei reati di stampa. Ne chiede l'urgenza.

Dupuy la combatte, allegando le grazie accordate stamane dal governo. Sostiene l'impossibilità di accordare l'amnistia pei reati di stampa anarchica. Cita un articolo provocante l'assassinio di Carnot. (*Segni di violenta indignazione.*)

L'urgenza è respinta con 367 voti contro 167.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

IN BUIA.

Da vendersi una casa di civile abitazione sita in una posizione centrica, la più ridente e deliziosa del paese, — avente due corti spaziosissime, stalle, rimesse, fienile, cantine, legnaia e pozzo, attualmente serve a uso locanda. Terreni attigui alla suddetta casa, formanti tutto un corpo, della quantità di circa 10 campi misura friulana con una cinta di muro all'intorno.

Detti terreni sono fertilissimi, e sono coltivati parte a vigneto, parte a grano e parte a prato.

Per trattative rivolgersi in Buia dalla signora Demonte Anna ved. Minisini.

POFFABRO (Maniago)

FONTE GIULIA

Gabnetto Idroterapico
e
STAZIONE CLIMATICA
aperta
dal 15 giugno - al 30 settembre 1894.

DA VENDERE
una pompa d'incendio.

Per trattative rivolgersi dall'ottonaio

Luigi Mauro fu Mattia

UDINE — Via Daniele Manin — **UDINE**

VESTITI FATTI SU MISURA

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora - seterie nere e colorate - stoffe confetion

Stoffe per Uomo Estere e Nazionali

Battiste per Signora

Flanelle — Saten — Cretonné — Rafé

IMPERMEABILI

Fratelli Beltrame

UDINE — Via Paolo Canciani, 7 — UDINE

Deposito

Tappezzerie — Damaschi — Jute
Cretonné — Corsie — Soppe-
dasei Tende Guipour-Ja-
quards, Vitrages co-
lorati, Tappeti
da tavola
Volter

Specialità
Biancheria
CORREDI DA SPOSA
Tele lino candide e naturali
PIQUETS - DOBLETTI - BRILLANTÈ
Servizi da tavola vera Fiandra
ASCIUGAMANI
Estesissimo Assortimento Stamperia
qualità estere e nazionali

VELLUTI STOFFE PER CARROZZA — MAGLIERIE - LANE DA MATERASSI

PREZZI LIMITATISSIMI

Occasione favorevole
per
POSSIDENTI e INDUSTRIALI

Ai 9 Agosto a. c. ha luogo innanzi al Giudizio di Gradisca l'incanto esecutivo di una

TENUTA IN FARRA

Campi, grande Caseggiato,

e FORZA D'ACQUA

addatto per uso industriale

Per informazioni rivolgersi all'avvocato
Giuseppe Cuzzi — Trieste

Da vendere

Una caldaia a vapore della forza per 60 fornelli, motrice a vapore e 2 carelli per essicare le Galette.

Pompe per travaso vini — per giardini — e per viti.

Costruzione di Filande per la trattura della seta «sistema perfezionato»
Macchine relative per la lavorazione della seta
Bacinelle filatrici.
Rubinetti scaricatori ed immettitori.
Scopinatrice (Batteuse)
Estrattore della fumana.
Pompe e tubi di ogni genere.

Rivolgersi presso il sig. **Domenico Rubic** *bandaio ottonaio via Poscolle N. 6.*

Grande Deposito Pianoforti
ed Armoniums
di
L. CUOGHI

Udine — Mercatevecchio — con ingresso via Pulèsi N. 3.

Presso il medesimo deposito vendesi la

Novità **Novità**

CETRA - ARPA

Grazioso strumento che ognuno può imparare da se in pochissimo tempo anche senza conoscere la musica.

Lire 30

compreso il metodo con 12 pezzi di musica, leggio e diapason.

Chiusaforte

STABILIMENTO CLIMATICO CON BAGNI

condotto dai Fratelli **Pesamosca**

al piede delle Alpi Carniche

in prossimità alla Stazione ferroviaria

LUIGI ZANNONI

UDINE — **TRIESTE**

V. Savorgnana n. 14 — Piazza della Borsa n. 10

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio
di
Pianoforti, Organi
ed Armonium.

RAPPRESENTANZA
delle
Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO
accordature, riparazioni.

PRESSO
LA
PREMIATA OFFICINA MECCANICA
FRATELLI ZANNONI

Udine — via della Posta N. 36 — Udine

trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Sono disponibili una quantità di Sinfonie, Potpourri, e Pezzi concertati per Banda e piccola armonia, per grande e piccola orchestra, nonchè una quantità di Marcie e Ballabili; tutta musica scritta dal M. Arnhold.

Recapito tanto in Via della Posta N. 36 F. Zannoni, quanto in Via Nicolò Lionello N. 1. II Piano.

D'affittare

II.° APPARTAMENTO

Via Viola N. 50

Cucina, cinque camere ed accessorii — corte ed orto promiscui.

Rivolgersi al I.o piano casa stessa.

ANTI-BACILLARE

RIMEDIO CONTRO LA TISI

preparato con processo speciale dal Professor SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gl'individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro pulmonare acuto e cronico, effezioni della laringe e della trachea.

L'*Anti-bacillare*, preparato a base di creosoto, balsamo di Tolù, glicerina, codeina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico — ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'espettorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consunzione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'*Anti-bacillare.*

Prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4.

(Aggiungendo *L. 1* per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante pacco postale).

Unico deposito in PALERMO presso il Prof. SALVATORE GAROFALO Piazza Visita Poveri N. 5. — Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da cartolina vaglia.

Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

SERVIZI DA TAVOLA RICCHI E COMUNI

DEPOSITO

PORCELLANE, TERRAGLIE E LAMPADE

CRISTALLERIE FINE E MEZZO FINE - VETRAMI D'OGNI SPECIE

LASTRE DI VETRO
all'ingrosso e dettaglio
semplici, doppio, smerigliate, rigate e colorate
Diamanti da taglio

CRISTALLI
e Specchi di Boemia e Francia
con
Cornice dorata e senza
Articoli di fantasia

D'ORLANDO E LIZIER

UDINE — Mercatovecchio negozio ex Masciadri — UDINE

SERVIZI
da tavola
colazione, caffè, thè, e da camera in grande assortimento.

Oggetti di metallo — Posaterie in genere - Fanali da carrozza - Macchine da imbottigliare — turaccioli ecc. ecc.

Articoli speciali per Alberghi, Birrarie e Caffetterie. La Ditta assume commissioni per forniture importanti in LASTRE ed altri articoli a prezzi di eccezionale convenienza.

Posaterie - lastre per finestre - lampade a petrolio — Vetrerie speciali e cristalli

PREZZI MITISSIMI

LE INSERZIONI dall' estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA, Piazza Fontane Marose, — PARIGI Rue de Maubeuge 41 — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L' acqua di chinina di A Migone e C.i è dotata di fragranza deliziosa; impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate ed in flacone, da L. 2, 1.50, bottiglia da un litro circa, a L. 0.85

I suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE e C.i, Via Torino N. 12, Milano. In Venezia presso l' Agenzia Longega, S. SALVATORE 4825, da tutti i parrucchieri, profumieri Farmacisti; ad Udine i Sigg. MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — a Gemona dal Signor LUIGI BILLIANI farmacista — in Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO — a Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSSI farmacista.

Alle *spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75.*

CARTOLERIA E LIBRERIA EDITRICE

PREMIATA FABBRICA
Registri Commerciali
GRANDE DEPOSITO CARTA
PER LA
TAPPEZZERIA
Aste Dorate per Cornici
CARTA E TELA ED ARTICOLI
affini al disegno
LIBRI SCOLASTICI
E DI LETTURA
LIBRI DI PREGHIERA
IN LEGATURA
semplici e di lusso
MACCHINE
E
LIBRI
COPIALETTERE

F.LLI TOSOLINI

DEPOSITO
STAMPATI
PER
MUNICIPI
SCUOLE e FABBRICERIE
FORNITURE COMPLETE
DI
CANCELLERIA e MATERIALE
SCOLASTICO
GRANDE DEPOSITO
Carta paglia e da imballaggio
CARTA DA STAMPA E COLORATA
DI
Fabbriche Nazionali ed Estere
Timbri di Caoutchouch e di Metallo
VENDITA ALL' INGROSSO
ed al Dettaglio

UDINE

LAVARINI E GIOVANETTI

UDINE -- Piazza Vittorio Emanuele -- UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO
ULTIMA NOVITA'

Ombrellini in cotone da L. **1.** — a L. **3.** — Ombrellini in sete, ultima novità da L. **3 50** a L **4, 5, 6, 8, 10, 15, 20.**

Grande assortimento **ventagli** *fantasia ultima novità* **da 5 centesimi a Lire 15**.

Ombrelli, ombrellini, bauli da viaggio, valigie, bastoni da **passeggio**

Si coprono ombrelle, ombrellini in montatnra vecchia di qualunque genere, a prezzi convenientissimi.

Grande assortimento — Articoli a fantasia

EMPORIO
Domenico Bertaccini
Via Mercatovecchio

Son bella, elegante
Di vesti e ricami;
Se i bimbi tu brami
Con poco appagar,
Ben certo all'istante
Mi vieni a comprar.

CHINA-CHINA
ALLA NOCE VOMICA
ARSENICALE
POMELLO
Speciale preparaz. della Farm.
POMELLO, Lonigo
Produttrice delle rinomate
Pillole Antimalariche
MEDAGLIA DI BRONZO
all' Esposizione Internazionale di Medicina ed Igiene inoccasione dell' XI Congresso Medico in Roma.

Questo ricostituente, il più razionale e moderno che interessi l' attenzione dei Medici, viene usato con successo negli Ospedali e Case di salute. In seguito a molte esperienze, distinti Clinici come il dott. A professore *DE GIOVANNI*, il dott. *N.* prof. *D' ANCONA*, il dott. *G.* prof. *GALLI*, il dott. *R.* prof. *MASSALONGO*, il dott. *L.* prof. *CARESI*, il Dott. *G.* professore *MAROCCO*, il dott. *C.* prof. *PORTA*, il Dott. *G* prof. *DALLE ORE*, il Dott. *C.* cav. *CURCI*, il dott. *BOVIO LODOVICO*, ecc., hanno constatato questa medicina efficacissima nell' Anemia, Dispepsia. *Febbri di Malaria,* Rachitismo, Spermatorrea, *Esaurimenti nervosi*, Inappetenza, *Pellagra,* Languori di Stomaco, Malattie dei bambini in cui è necessario ricostituire il gracile organismo e nelle *Persone deperite in seguito alla Influenza*

Esigere la marca depositata e la firma dei Fratelli Pomello, proprietari esclusivi (brevetto 27 Luglio 1892).
Flacone piccolo L. 2 — Flacone grande L. 3.50.
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE
Una bottiglia grande può servire per una cura completa
Deposito e rappresentanza in Udine presso la Ditta Francesco Minisini.

VOLETE DIGERIR BENE??

NEL 1720

(174 anni fa) il dotto e distinto medico **Florido Piombi** celebrava il valore terapeutico e dietetico della preziosa Acqua di Nocera Umbra, ed oggi gli scienziati più noti ne continuano le lodi con splendidi attestati, fra i quali emergono quelli di i professori Mantegazza Semmola, Benedikt, Cantani, Loreta, De Giovanni ecc. ecc., tale da dichiararla senza tema di smentita *La Regina delle Acque da tavola*

A TAVOLA BEVETE

VOLETE LA SALUTE??

IL FERRO-CHINA-BISLERI

liquore stomatico aperitivo preso dopo il bagno, e prima della reazione, agisce sul sistema nervoso, rinforzandolo; prima dei pasti eccita mirabilmente l' appetito e la sua bontà ed il suo valore, è dimostrato dalle innumerevoli imitazioni e falsificazioni poste in commercio, delle quali il pubblico dovrà ben guardarsi. b

BEVETE IL

BORNANCIN GIUSEPPE

UDINE — Via Rialto — UDINE

Deposito Bottiglie

Bottiglie Champagne	da centilitri	85	a L.	26.—
» Champagnotte	»	85	» »	24.—
» Litri chiari	»	97	» »	22.—
» Bordolesi	»	75	» »	20.—
» Gazoze	»	70	» »	20.—
» Mezzi litri	»	48	» »	18.—
» Mezze Champagne	»	38	» »	18.—

per ogni 100, imballaggio gratis.

Per oltre 1000 bottiglie viene accordato un abbuono di L. 1 al cento e per un vagone completo, di almeno 60 ceste, ovvero 6000 bottiglie, L. 2 al cento in meno.

Caretelli di vetro

da litri 50	L. 12.—	l' una
» » 25	» 7.—	»
» » 12	» 5.—	»
» » 5	» 3.—	»

Damigiane di Vetro con rubinetto sistema Beccaro

da litri 10	L. 6.80	l' una
» » 15	» 7.50	»
» » 25	» 8.90	»

Damigiane di vetro senza rubinetto, sistema Beccaro.

da litri 10	L. 3.30	l' una
» » 15	» 3.80	»
» » 25	» 4.40	»

Damigiane comuni

da litri 3	L. 1.25
» » 5	» 1.70
» » 10	» 2.25
» » 15	» 2.70
» » 20	» 3.25
» » 25	» 3.70
» » 30	» 4.25

Presso il suddetto trovasi pure un forte deposito di fiaschi vuoti da Chianti da 2 litri, da un litro, da 1/2 litro, da 1/4 di litro, a prezzi limitatissimi.

Tiene pure un assortimento di turaccioli delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

RIMEDIO CONTRO LA TISI
con l' uso della POZIONE ANTISETTICA
del Dottor **BANDIERA**
preparata dal Chimico Farmacista
GAETANO LA FARINA di Palermo

La Pozione antisettica del Dottor Bandiera è il rimedio più possente per combattere la tubercolosi, le bronchiti, i catarri polmonari acute e cronici, e le affezioni della laringe e delle trachea.

Detta pozione, dotata di gusto gradevole, impedisce subito il progresso del male, uccidendo il bacillo di Koch non solo, ma possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l' appetito.

La tosse, la febbre, l' espettorazione, i sudori notturni e gli altri sintomi della consunzione polmonare, migliorano sino da principio e cessano rapidamente con l' uso regolare dell' antisettico.

Inoltre tale specifico è utilissimo emostatico di qualsiasi emorragia, le quali ferali malattie abbandonate a sè stesse, producono la tisi e poi la morte!...

CERTIFICATO

Io qui sottoscritto, dichiaro che la pozione **antisettica,** *preparata dall' illustre Prof.* **Bandiera** *di Palermo, ogni volta da me usata nei numerosi casi di tisi, non mancò di produrre i più salutari e solleciti effetti negli ammalati. Gli è perciò che io non cesserò di far plauso a quel valente dottore, designando la più larga parte del mio retaggio pratico alla efficacia della sua* pozione.

Dott. D. MARINI

Prezzo d' ogni bottiglia, con istruzione L. 5.

Unico deposito in PALERMO, presso la **FARMACIA NAZIONALE,** Via Tornieri, 65. Ivi dovranno dirigersi le richieste accompagnate da vaglia postale.

Unire il francobollo per la risposta. Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio,

---

PER INSERZIONI
nella PATRIA DEL FRIULI

Per annunci in III od in IV pagina si fanno contratti speciali con l' Amministrazione, tanto se l' inserzione sia per una volta sola, o per più volte.

Chi inserisce soltanto sulla *Patria del Friuli,* avrà un *ribasso* nel prezzo. Non si accettano inserzioni di *articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento,* se non a *prezzo antecipato* da unirsi alla lettera con cui si fa l' ordinazione.

Per *articoli di qualche lunghezza* unire lire 10 come *a conto.*

Per *necrologie, atti di ringraziamento,* scriverli nella forma de' dispacci telegrafici, e calcolare *centesimi cinque* per parola.

Si accettano, a pagamento postecipato, gli avvisi de' Municipj e Uffici pubblici, se pervenuti con lettera d' Ufficio.

Non si spediscono *numeri separati,* se non verso antecipazione dell' importo da inviarsi con *francobolli* o con *cartolina postale.*

GLORIA

liquore stomatico.
Si prepara e si vende dal chimico farmacista Sandri Luigi in Fagagna.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo antecipato.

Udine, 1894. — Tip. Domenico Del Bianco